

**PROVINCIA ROMANA
DI S. CATERINA DA SIENA**

DAL VANGELO DI MATTEO (Mt 1, 18-25)

Ecco come avvenne la nascita di Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, che era giusto e non voleva ripudiarla, decise di licenziarla in segreto. Mentre però stava pensando a queste cose, ecco che gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa, perché quel che è generato in lei viene dallo Spirito Santo. Essa partorirà un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati». Tutto questo avvenne perché si adempisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: *Ecco, la vergine concepirà e partorirà un figlio che sarà chiamato Emmanuele, che significa Dio con noi*. Destatosi dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa, la quale, senza che egli la conoscesse, partorì un figlio, che egli chiamò Gesù.



**PREGHIERE A SAN GIUSEPPE
PROTETTORE DELL'ORDINE DOMENICANO
DEL B. GIACINTO MARIA CORMIER O.P.**



PREGHIERA A SAN GIUSEPPE

PROTETTORE DELLE FAMIGLIE RELIGIOSE

O glorioso Patriarca San Giuseppe, che fosti capo, protettore, gioia ed edificazione della sacra Famiglia, ti raccomando tutte le famiglie cristiane, delle quali fosti il perfetto esemplare, e la Chiesa universale di cui sei celeste Patrono. Ma in modo tutto speciale ti raccomando la famiglia religiosa alla quale appartengo e che riconosce in te il suo celeste Protettore. Dona, te ne prego, a quelli che la governano fedeltà allo spirito e alle tradizioni del nostro santo Fondatore; e la prudenza, con la quale possano guidare per una stessa via, nonostante la diversità degli animi e delle nazioni, tutti i suoi figli. A questi poi ottieni lo spirito di docilità, di umiltà, di sacrificio, la gioia del cuore, l'amore al ritiro, alla cella, alla fatica, lo zelo per la salute delle anime, ed una tenera e filiale devozione verso Maria. Finalmente impetra loro, quello che importa più di tutto, la conoscenza, cioè, e l'amore di Gesù, perché possano stringerlo, come Te, tra le braccia, farlo regnare nel loro cuore, e farlo amare da tutti gli uomini per la loro eterna salvezza.

GIACULATORIA

*San Giuseppe, insegnaci a trovare nella Presenza di Dio,
Luce, Forza e Consolazione!*

INVOCAZIONE

Servo fedele e saggio, il Signore gli ha affidato la sua famiglia.

V. San Giuseppe, prega per noi.

R. Rendici degni delle promesse di Cristo.

Preghiamo

O Dio onnipotente, che hai voluto affidare gli inizi della nostra redenzione alla custodia premurosa di San Giuseppe, per sua intercessione concedi alla tua Chiesa di cooperare fedelmente al compimento dell'opera di salvezza. Per Cristo nostro Signore. Amen

A SAN GIUSEPPE LAVORATORE

O Glorioso San Giuseppe, vero modello di tutti i lavoratori, ottienimi la grazia di lavorare con vero spirito di penitenza, a fine di espiare i miei numerosi peccati; di lavorare con coscienza, antepoendo sempre il dovere a tutte le mie inclinazioni; di lavorare con riconoscenza e con gioia, considerando come onore il potere impiegare e sviluppare per mezzo del lavoro quei doni che ho ricevuti da Dio; di lavorare con ordine, pace, moderazione e pazienza, senza mai indietreggiare davanti alla stanchezza e alle difficoltà; di lavorare soprattutto con purità di intenzione e con distacco da me stesso, tenendo sempre davanti agli occhi il pensiero della morte e il conto rigoroso che dovrò rendere a Dio per il tempo perduto, per i talenti tenuti infruttuosi, per il bene tralasciato, per quelle vane compiacenze che ho provate dopo buoni risultati e che sono sì funeste all'opera di Dio. Tutto per Gesù, tutto per Maria, tutto per imitarti, o Patriarca San Giuseppe! Ecco anche la mia divisa in vita e morte. Amen.